

Preghiera del mattino 9 dicembre 2022

Canto iniziale: ALZATI E RISPLENDI

Alzati e risplendi ecco la tua luce
e su te la gloria del Signor. (2)
Volgi i tuoi occhi e guarda lontano
che il tuo cuore palpiti di allegria.
Ecco i tuoi figli che vengono a te,
le tue figlie danzano di gioia.

Rit. Gerusalem, Gerusalem,
spogliati della tua tristezza.
Gerusalem, Gerusalem,
canta e danza al tuo Signor.

Marceranno i popoli alla tua luce
ed i re vedranno il tuo splendor. (2)
Stuoli di cammelli ti invaderanno
tesori dal mare affluiranno a te.
Verranno da Efa, da Saba e Kedar
per lodare il nome del Signor. **Rit.**

Figli di stranieri costruiranno le tue mura
ed i loro re verranno a te. (2)
lo farò di te una fonte di gioia
tu sarai chiamata città del Signore.
Il dolore, il lutto finiranno,
sarai la mia gioia fra le genti. **Rit.**



Pregiera salmica (a cori alterni): Isaia 52, 7-12

Quanto sono belli, sui monti,
i piedi del messaggero di buone notizie,
che annuncia la pace,
che è araldo di notizie liete,
che annuncia la salvezza,
che dice a Sion: «Il tuo Dio regna!»

Ascolta le tue sentinelle!
Esse alzano la voce,
prorompono tutte assieme in grida di gioia;
esse infatti vedono con i propri occhi
il SIGNORE che ritorna a Sion.

Prorompete assieme in grida di gioia,
rovine di Gerusalemme!
Poiché il SIGNORE consola il suo popolo,
salva Gerusalemme.

Il SIGNORE ha rivelato il suo braccio santo
agli occhi di tutte le nazioni;
tutte le estremità della terra vedranno
la salvezza del nostro Dio.

Partite, partite, uscite di là!
Non toccate nulla d'impuro!
Uscite di mezzo a lei!
Purificatevi, voi che portate i vasi del SIGNORE!

Voi infatti non partirete in fretta,
non ve ne andrete come chi fugge;
poiché il SIGNORE camminerà davanti a voi,
il Dio d'Israele sarà la vostra retroguardia.



Marco 10,46-52

Gesù e i suoi discepoli erano a Gèrico. Mentre stavano uscendo dalla città, seguiti da molta folla, un mendicante cieco era seduto sul bordo della strada. Si chiamava Bartimèo ed era figlio di un certo Timèo. Quando sentì dire che passava Gesù il Nazareno, cominciò a gridare: 'Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!'.

Molti si misero a sgridarlo per farlo tacere, ma quello gridava ancora più forte: 'Figlio di Davide, abbi pietà di me!'.

Gesù si fermò e disse: Chiamatelo qua.

Allora alcuni andarono a chiamarlo e gli dissero: 'Coraggio, alzati! Ti chiama'. Il cieco buttò via il mantello, balzò in piedi e andò vicino a Gesù. 51 Gesù gli domandò:

- Che cosa vuoi che io faccia per te?

Il cieco rispose:

- Maestro, fa' che io possa vederci di nuovo!

Gesù gli disse:

- Vai, la tua fede ti ha salvato.

Subito il cieco recuperò la vista e si mise a seguire Gesù lungo la via.

Padre nostro



Preghiera conclusiva

Signore,
io mi metto in cammino sempre
per raggiungerti e incontrarti.
Tutta la mia vita
è un grande viaggio
per scoprirti, conoscerti e amarti.
Diventare tuo discepolo
è lo scopo di tutto
il nostro camminare nella vita.
Fa' che impari
a migliorare me stesso
guidato dalla parola del tuo vangelo.
Solo così farò veramente
quel pellegrinaggio che mi aiuta
a diventare un vero cristiano.
Tutto ciò che ho conosciuto
e imparato, ora diventi patrimonio
della mia esistenza.
Perché io lo possa trasmettere
con la testimonianza
di una vita di fede.



Canto finale: CAMMINERÒ

Rit. Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a te.

Quando ero solo, solo e stanco del mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me,
sentivo cantare così: **Rit.**

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò:
lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta si alzò: **Rit.**

Or non m'importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì;
che dissi al Signore così: **Rit.**

A volte sono triste, ma mi guardo intorno,
scopro il mondo e l'amor;
son questi i doni che lui fa a me;
felice ritorno a cantar: **Rit.**

